Confagricoltura Padova

FORESTE E TERRITORIO

Boschi in pianura: oltre un milione per nuovi boschi, siepi e filari

Il bando è riservato a enti e Consorzi di bonifica, ma le aziende agricole possono ospitare siepi e filari. Aperti anche i bandi per pioppeti e boschi

La Giunta regionale ha approvato il bando 2026 **«Boschi in pianura»**, con una dotazione di **1.025.425,64 euro**, per creare nuovi boschi, parchi urbani, siepi e filari nella pianura veneta o ampliare quelli esistenti. Il contributo copre **fino al 100%** della spesa ammissibile. Le aziende agricole non possono fare domanda direttamente, ma possono essere coinvolte nei progetti di siepi e filari in area agricola promossi da Comuni e Consorzi di bonifica.

Cosa finanzia

- **Boschi naturaliformi**, in aree agricole e non agricole, con finalità ambientali, paesaggistiche e ricreative.
- **Parchi e aree verdi urbane**, destinati soprattutto a uso sociale e ricreativo.
- **Siepi e filari alberati**: nuovi impianti in area agricola che rafforzano la continuità ecologica e rendono più vario il paesaggio rurale.

Si possono usare solo specie arboree e arbustive **autoctone o di antico indigenato**, adatte al clima e all'ambiente locali. Sono esclusi l'arboricoltura da legno, a ciclo breve e medio-lungo, e le specie a rapido accrescimento.

Chi può partecipare e con quali vincoli

Possono presentare domanda amministrazioni pubbliche, Consorzi di bonifica, fondazioni e associazioni, riconosciute o no, purché senza carattere d'impresa. Ogni soggetto può presentare una sola domanda. La superficie minima è di 2.000 metri quadrati, oppure 200 metri lineari per siepi e filari. Le domande vanno inviate via PEC a **Veneto Agricoltura**, che gestisce il bando. I lavori vanno conclusi entro 24 mesi dalla concessione e gli impianti vanno mantenuti per almeno vent'anni. Numero della delibera e termine per le domande non sono ancora stati pubblicati: li segnaleremo appena usciranno sul BUR.

Per un'azienda agricola che ha terreni adatti a una siepe o a un filare può valere la pena parlarne con il proprio Comune o con il Consorzio di bonifica: il progetto lo presenta l'ente, ma l'impianto si fa in campagna. Prima di aderire conviene però valutare bene il vincolo di mantenimento ventennale e i suoi effetti sulla gestione del fondo.

Aperti anche i bandi forestali per le aziende

Restano aperti due bandi regionali per boschi e pioppeti, da 1,2 milioni complessivi, approvati con le DGR n. 1165 e n. 1166 del 20 ottobre 2026 (BUR n. 145 del 27 ottobre 2026). Qui possono partecipare anche le imprese e le domande si presentano ad **AVEPA**.

Bando	Dotazione	Cosa finanzia e quanto	Scadenza
Miglioramento boschivo (DGR n. 1165/2026)	500.000 €	Interventi selvicolturali e di consolidamento del suolo nei boschi pubblici e privati danneggiati da Vaia, bostrico, incendi o schianti; per proprietari o conduttori di superfici forestali	26 marzo 2027
Pioppeti e arboricoltura a ciclo breve (DGR n. 1166/2026)	700.000 €	Nuovi impianti su almeno 0,5 ettari accorpati, 200-400 piante/ha, permanenza minima 8 anni; contributo 80% fino a 10.000 € di spesa/ha e 80.000 € per domanda (massimo 64.000 € di contributo)	25 gennaio 2027

Fonte: Regione del Veneto, comunicato n. 1927 del 2 novembre 2026 (Boschi in pianura); comunicato n. 1886 del 26 ottobre 2026; DGR n. 1165 e n. 1166 del 20 ottobre 2026, BUR n. 145 del 27 ottobre 2026.